

Marco

8 ¹ In quei giorni, ancora una volta, si era radunata una gran folla. Vedendo che non avevano più niente da mangiare, Gesù chiamò i suoi *discepoli e disse: ² — Questa gente mi fa pena. Già da tre giorni stanno con me e non hanno più niente da mangiare. ³ Se li lascio tornare a casa digiuni si sentiranno male lungo la strada, perché alcuni vengono da lontano. ⁴ Gli risposero i discepoli: — Ma come è possibile in questo luogo deserto trovare cibo per tutti? ⁵ Gesù domandò: — Quanti pani avete? Risposero: — Sette. ⁶ Allora Gesù ordinò alla folla di sedersi per terra. Poi prese i sette pani, fece la preghiera di ringraziamento, li spezzò e li diede ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Ed essi li distribuirono. ⁷ Avevano anche alcuni pesci, pochi e piccoli. Gesù ringraziò Dio per quei pesci e disse di distribuire anche quelli. ⁸ Tutti mangiarono e ne ebbero abbastanza. Quando poi raccolsero i pezzi avanzati, riempirono sette ceste. ⁹ Le persone presenti erano circa quattromila. Poi Gesù mandò a casa tutti, ¹⁰ salì subito sulla barca insieme con i suoi discepoli e andò nella regione di Dalmanùta. ¹¹ Arrivarono là alcuni *farisei e si misero a discutere con Gesù. Volendo metterlo in difficoltà gli chiesero di fare un segno miracoloso come prova che veniva da Dio. ¹² Gesù sospirò profondamente e disse: «Perché questa gente chiede un segno miracoloso? Vi assicuro che tutta questa gente non riceverà nessun segno». ¹³ Poi si allontanò da loro, salì di nuovo sulla barca e se ne andò verso l'altra sponda del lago. ¹⁴ I discepoli avevano dimenticato di prendere il pane e nella barca avevano un solo pane. ¹⁵ Gesù fece questa raccomandazione: — State attenti! Tenetevi lontani dal *lievito dei *farisei e da quello di Erode! ¹⁶ E i discepoli si misero a discutere tra loro: «Parla così perché non abbiamo pane». ¹⁷ Gesù se ne accorse e disse: — Ma perché state a discutere che non avete pane? Non capite ancora e non vi rendete conto di nulla? La vostra mente è bloccata? ¹⁸ Ostinati! Avete gli occhi e non

vedete, avete orecchi e non intendete? Cercate di ricordare: ¹⁹ quando ho distribuito quei cinque pani per cinquemila persone quante ceste di avanzi avete raccolto? Risposero: — Dodici. ²⁰ — E quando ho distribuito quei sette pani per quattromila persone, quante ceste di pane avete raccolto? Risposero: — Sette. ²¹ Allora Gesù disse: — E non capite ancora? ²² Poi arrivarono a Betsàida. Là alcune persone portarono a Gesù un uomo cieco e lo pregarono di toccarlo. ²³ Gesù prese il cieco per mano e lo condusse fuori del villaggio. Poi gli mise un po' di saliva sugli occhi, stese le mani su di lui e gli domandò: — Vedi qualcosa? ²⁴ Quello guardò in su e disse: — Sì, vedo le persone; perché vedo come alberi che camminano. ²⁵ Gesù gli mise di nuovo le mani sugli occhi, e il cieco guardò dritto davanti a sé: era guarito e vedeva bene ogni cosa. ²⁶ Allora Gesù lo rimandò a casa e gli disse: — Non entrare neppure in paese. ²⁷ Poi Gesù e i suoi discepoli partirono verso i villaggi di Cesarèa di Filippo. Lungo la via Gesù domandò ai suoi discepoli: — Chi sono io, secondo la gente? ²⁸ Gli risposero: — Alcuni dicono che tu sei Giovanni il Battezzatore, altri che sei il profeta *Elia, altri ancora dicono che tu sei uno dei profeti. ²⁹ Gesù domandò ancora: — E voi, che dite? Chi sono io? Pietro rispose: — Tu sei il *Messia, il *Cristo. ³⁰ Allora Gesù ordinò loro di non parlarne a nessuno. ³¹ Poi Gesù cominciò a insegnare ai discepoli. Diceva: «Il *Figlio dell'uomo dovrà soffrire molto. È necessario. Gli *anziani del popolo, i capi dei *sacerdoti e i *maestri della Legge lo rifiuteranno. Egli sarà ucciso, ma dopo tre giorni risorgerà». ³² Parlava di queste cose molto chiaramente. Allora Pietro prese da parte Gesù e si mise a rimproverarlo. ³³ Ma Gesù si voltò, guardò i discepoli e rimproverò Pietro: «Va' via, lontano da me, Satana! Perché tu ragioni come gli uomini, ma non pensi come Dio». ³⁴ Poi Gesù chiamò la folla insieme con i discepoli e disse: «Se qualcuno vuol venire dietro a me, smetta di pensare a se stesso, prenda la sua croce e mi segua. ³⁵ Chi pensa soltanto a salvare la propria vita la perderà; chi invece è pronto a sacrificare la propria vita per me e per il *Vangelo la salverà. ³⁶ Se un uomo riesce a guadagnare anche il mondo intero, ma perde la sua vita, che vantaggio ne ricava? ³⁷ C'è

forse qualcosa che un uomo possa dare per riavere in cambio la propria vita?

38 Se uno si vergognerà di me e delle mie parole di fronte a questa gente infedele e piena di peccati, anche il *Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà, glorioso come Dio suo Padre, insieme con i suoi *angeli santi».